

Kairòs news

Il Settimanale dell'Arcidiocesi di Capua

stampato con il contributo dell'8x1000 su carta riciclata e con inchiostro senza piombo

ANNO 9 - n° 10 | 17 Marzo 2018 | 4-euro omaggio

Capua, 08 Marzo 2018
Cerimonia di premiazione
per gli alunni del Liceo "Pizzi"



ECCELLENTI RISULTATI PER 60 STUDENTI

Diocesi

5

Mons. Salvatore Foglia 8-9

Attualità

6

Capua

13

Francescani regionali verso il rinnovamento

Come annunciato dalle pagine del nostro giornale, domenica 11 marzo si è svolta



Grande uomo e sacerdote vero

Un giorno sentii il bisogno di visitare don Salvatore. La sua visione mi colpì profondamente:



I grandi lettori sono i piccoli

In Italia si legge poco. Non si vendono libri. In molte case italiane non ci



Viva Verdi! Una storia per wagneriani e antiwagneriani

Sabato scorso, il 10 marzo, nella suggestiva cornice del Museo Campano, è stato pre-



Il teatro Ricciardi palcoscenico di premiazioni

DI LUCA SERIO

Si è svolta l'8 marzo la cerimonia di premiazione degli studenti del Liceo *Salvatore Pizzi* di Capua. Ad essere premiati gli alunni che, nell'anno scolastico 2016/2017, hanno conseguito una valutazione finale di 100/100 e 100 e lode complessivamente 60 studenti. Il Teatro Ricciardi, a pochi passi dallo stesso Liceo, è stato il fulcro di questo evento che, come nel precedente anno scolastico, ha visto la partecipazione attiva degli alunni dell'Istituto, guidati dalle prof.sse Carmela Pacilio, Giovanna Ricciardella e Caterina Di Tella, che hanno curato la parte scenografica e la componente musicale. La manifestazione è stata suddivisa in più parti, ognuna con protagonisti diversi dello stesso liceo, coinvolti, come interpreti principali, nello spettacolo allestito come cornice scenografica all'evento. Ad aprire la cerimonia è stato il gruppo degli sbandieratori che è già diventato un simbolo dell'Istituto. I loro costumi, particolarmente curati, e il loro ingresso in teatro al suono di tamburi hanno acceso la serata e coinvolto il pubblico che, unanimemente, ha intonato l'Inno nazionale italiano, francese ed infine europeo. Dopo tale inizio, ha preso parola il Preside del liceo Pizzi, il prof.re Enrico Carafa, che ha voluto rendere omaggio alla preparazione e alla professionalità di studenti ed insegnanti che insieme hanno costruito un percorso formativo completo. All'intervento del preside è seguito il saluto del Presidente della Pro-

vincia di Caserta Dott. Giorgio Magliocca e del Presidente del Consiglio d'Istituto Angelo Donia. La premiazione ha interessato 60 studenti diplomatisi con il voto di 100 e 100 e lode. Grande è stata l'emozione degli ormai ex studenti che hanno ricevuto come riconoscimento al loro impegno e alla loro diligenza una pergamena e un gadget costituito da una cassa bluetooth. La seconda fase della premiazione, ha interessato 25 ragazzi dell'indirizzo linguistico. Questi studenti, hanno conseguito nello stesso anno scolastico, con una prova aggiuntiva all'esame di Stato, la certificazione italiana e francese Esabac. Per l'occasione è stata creata una atmosfera francese con la lettura e l'esecuzione del brano "Notre Dame De Paris". Le quattro parti che hanno composto l'opera sono state: "Zingara", "Il Tempo delle Cattedrali", "La Festa dei Folli" e "Le Campane". Va inoltre sottolineata l'importanza del corpo di ballo studentesco che, coordinato dalla prof.ssa Pacilio, ha aggiunto dinamicità e vitalità alla rappresentazione. Gratificante è stato l'omaggio del pubblico, che ha accompagnato con applausi ogni ragazzo premiato chiamato sul palco. Ha concluso l'evento il brano "Je Ne Regrette Rien" di Edith Piaf e il "Can-Can", e non è mancata, l'occasione di omaggiare a inizio spettacolo tutte le donne con la poesia "Quelle come me" di Alda Merini, per ricordare l'importanza che quest'ultime hanno nella società.



Le interviste

DI NATASHA SANTILLO E DANIELE PICCIRILLO

Sono molto orgoglioso dei miei ragazzi che, dopo innumerevoli sacrifici e grazie all'impegno dei docenti, hanno conseguito un eccellente risultato". Queste sono state le parole del Dirigente scolastico, professore Enrico Carafa, del liceo Pizzi. Il dirigente ha sottolineato, che ci saranno nuovi Pon come il viaggio a Valencia di tre settimane che darà l'opportunità agli alunni di fare esperienze altamente significative. Durante la stessa cerimonia sono stati premiati anche i ragazzi che hanno conseguito l'Esabac, il doppio diploma in lingua francese ed italiana. Il preside ha precisato che si tratta di un'esperienza qualificante con un percorso che richiede grandi sacrifici, una scommessa che il liceo Pizzi ha deciso di affrontare. È un'esperienza formativa che ha dato agli studenti la possibilità di cimentarsi nella quotidianità di uno studente francofono, accolti in un campus francese per uno stage. Durante la premiazione i ragazzi del gruppo musicale: Busiello Martina, Della Cioppa Gianmarco, Diana Salvatore, Manno Piergiorgio, Salemme Raffaele, Staffa

Rebecca, Coppola Teresa, Bovenzi Mariarosa, Newasan Valletta, Gagliardi Simona, Branco Roberta e De Simeone Italo Pio, hanno eseguito l'inno dell'Italia, della Francia e dell'Unione Europea, inviando un chiaro segnale di pace e solidarietà. *L'Europa è il risultato di una scelta politica fatta alla fine della seconda guerra mondiale che ha garantito molti anni di pace e per continuare a vivere in quiete bisogna essere prima cittadini europei e poi cittadini italiani, e i docenti devono insegnare ai propri alunni come essere buoni cittadini europei.* Questo è l'augurio del dirigente ai futuri studenti. I ragazzi dello stesso liceo hanno animato la manifestazione con canti tratti dall'opera in musica "Notre Dame de Paris" guidati dalla prof.ssa Di Tella Caterina e coreografie realizzate dalle prof.sse Pacilio Carmela e Ricciardella Giovanna. Alla domanda sulla finalità della manifestazione le docenti hanno affermato: *"Siamo orgogliose dei ragazzi, per aver dato prova dei loro talenti pur non essendo il liceo 'Pizzi' un istituto coreutico o musicale, per essere stati costanti nell'impegno, seri ed affidabili"*.

Sul sentiero dei giorni

A CURA DI MONS. GIUSEPPE CENTORE



Dio non forza nessuno, perché l'amore non può costringere e, pertanto, servire Dio è cosa di perfetta libertà.

Hanz Denk

Da molto tempo noi gridiamo: sì! all'eterno.

C. D. de Andrade

Unita a Dio: «Non sa dov'è?, si sente solo perduta in questo mare d'amore, dove pur essendo annientata, diventa tutto, non possedendo nulla, gode delle sue ricchezze infinite con la comunicazione dei suoi beni».

Maria dell'Incarnazione

Il Signore a Santa Caterina da Genova: «Se tu comprendessi quanto amo le anime, non potresti più conoscere altro in questa vita perché questa conoscenza ti farebbe morire: e se continuassi, sarebbe solo per effetto di un miracolo».

Santa Caterina da Genova

Trova il tempo di essere amico è la strada della felicità.

Madre Teresa di Calcutta

Il più bel gesto che puoi fare nei confronti di un amico non è dividere con lui le tue ricchezze ma renderlo consapevole delle proprie.

Benjamin Disraeli

L'uomo saggio compie il suo dovere mentre l'uomo che non è saggio pretende solo quello degli altri.

Lao Tze

Diventate qualcuno per fare qualcosa.

Raul Follerau

Come fa un uomo a sapere se la sua confessione è sincera? "Se perde il desiderio di commettere di nuovo il peccato confessato".

Rabbi Bunam